



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “CESTARI - RIGHI”

Borgo San Giovanni, 12/A - 30015 Chioggia (VE)

Tel. 041.4967600 Fax 041.4967733

Cod. Mecc. VEIS02200R – C.F. 91021780274

e-mail: [veis02200r@istruzione.it](mailto:veis02200r@istruzione.it)

e-mail certificata: [veis02200r@pec.istruzione.it](mailto:veis02200r@pec.istruzione.it)



I.T.C.S “Domenico Cestari”

Cod. Mecc. VETD022013 (diurno)

Cod. Mecc.: VETD02251C (serale)

I.T.I.S. “Augusto Righi”

Cod.Mecc.VETF022019 (diurno)

Cod.Mecc.VETF02251P (serale)

I.P.S.A.M “Giorgio Cini”

Cod. Mecc. VERM02201X

[www.cestari-righi.gov.it](http://www.cestari-righi.gov.it)

### CIRCOLARE N. 120

Chioggia, 11/11/2015

AI DOCENTI  
CESTARI - RIGHI

**Oggetto : Protocollo d’Intesa per la prevenzioni e di contrasto del gioco illegale, la sicurezza del gioco e la tutela delle fasce deboli.**

Si invitano i Docenti a prendere visione delle note allegate dell’U.S.R. per il Veneto prot. 18679 del 23/10/2015 e della Prefettura di Venezia Prot. 190/GAB/2014 del 19/10/2015; riguardante il Protocollo d’Intesa per la prevenzione e di contrasto del gioco illegale, la sicurezza del gioco e la tutela delle fasce deboli.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Antonella ZENNARO**

**N.B. Il termine per l’adesione è il 14/11/2015.**

/M.P.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
**DIREZIONE GENERALE**  
**Ufficio I – Sede di Mestre**  
Via L.A. Muratori, 5 – 30173 Mestre (VE)  
codice fiscale 80011290279

UFFICIO ISTRUZIONE SUPERIOR  
MESTARI-RIGHI - CHIOGGIA

5 NOV 2015

PROT. \_\_\_\_\_

TIT. \_\_\_\_\_ CL. \_\_\_\_\_ FASC. \_\_\_\_\_

Segreteria e Affari Generali  
Ufficio del personale  
(eg)

Prot. AOOUSPVE 18679

Venezia-Mestre, 23.10.2015

Ai Dirigenti Scolastici  
delle Scuole ed Istituti  
Statali e Paritarie  
della provincia di Venezia  
Loro Sedi

Oggetto: Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto del gioco illegale, la sicurezza del gioco e la tutela delle fasce deboli.

Si trasmette quanto pervenuto dalla Prefettura di Venezia in relazione ad iniziative di prevenzione e contrasto del gioco illegale, la sicurezza del gioco e la tutela delle fasce deboli.

In particolare per quanto riguarda l'offerta formativa per l'anno scolastico 2015/2016, la Prefettura di Venezia intende promuovere - con il coinvolgimento di questo Ufficio e dell'Università Ca' Foscari di Venezia ed in collaborazione con l'ULSS, le Forze dell'Ordine, la Polizia Postale - incontri con le Istituzioni Scolastiche, al fine di sensibilizzare ed informare gli studenti sul tema.

La pianificazione degli incontri con le Scuole che aderiranno all'iniziativa verrà effettuata nell'ambito di una prossima riunione del Gruppo tecnico di lavoro, già istituito presso la Prefettura di Venezia, di cui fa parte, in rappresentanza di questo Ufficio scolastico, il Dott. Carmine F. Giliberti, Vicario del Dirigente.

Per segnalare l'adesione all'iniziativa, si prega di inviare una comunicazione tramite mail all'indirizzo [usp.ve@istruzione.it](mailto:usp.ve@istruzione.it) (all'attenzione del Dott. Giliberti) entro il 9 novembre 2015.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE  
Domenico Martino



# *Prefettura di Venezia*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

Prot. N. 190 /GAB / 2014

Venezia, 19 ottobre 2015

Al Sig. Dirigente  
dell' Ufficio Scolastico Provinciale  
di **VENEZIA**

OGGETTO: Protocollo d'intesa per la prevenzione ed il contrasto del gioco illegale, la sicurezza del gioco e la tutela delle fasce deboli.

Il gioco d'azzardo patologico costituisce anche nella provincia di Venezia uno dei nuovi fenomeni di forte allarme sociale per le conseguenti ripercussioni negative sulle attività personali, familiari e lavorative delle persone affette da dipendenza.

Per fronteggiare e ridurre gli effetti connessi a tale fenomeno, è stato redatto, d'intesa con tutti gli Enti istituzionali preposti, le Associazioni di categoria e di volontariato interessate, il Protocollo per la prevenzione ed il contrasto del gioco illegale, la sicurezza del gioco e la tutela delle fasce deboli, sottoscritto in data 25 febbraio 2015.

L'Accordo prevede l'istituzione, presso la Prefettura, di un tavolo provinciale di confronto interistituzionale, al fine di procedere al monitoraggio del fenomeno ed all'individuazione degli interventi tesi a potenziare l'informazione e la formazione dei cittadini e degli operatori economici, nonché a tutelare le persone vittime della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, con particolare riguardo alle fasce deboli della popolazione.

In data 14 ottobre 2015, si è tenuta, presso questa Prefettura, la prima riunione del Gruppo tecnico di lavoro, presieduta dallo scrivente, allo scopo di definire le iniziative da avviare sul territorio, in attuazione del citato Protocollo d'intesa.

Nel corso dell'incontro si è convenuto sull'esigenza di attivare da subito ogni intervento utile a conoscere la reale consistenza della problematica in ambito provinciale, attraverso l'acquisizione e il raffronto incrociato dei dati aggregati pervenuti, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di privacy, dai Ser.D delle ULSS, dalle Forze dell'Ordine e dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato.

Ciò costituirà un primo punto di partenza per monitorare il fenomeno, che presenta ancora molti lati oscuri, in quanto non tutti i soggetti, soprattutto i giovani, vittime della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico, si rivolgono alle strutture sanitarie preposte.



# *Prefettura di Venezia*

## *Ufficio Territoriale del Governo*

La condivisione e la circolarità delle informazioni, con l'individuazione dei referenti, consentirà, nel rispetto delle precipue competenze, un approccio integrato e sistemico per fronteggiare la delicata e complessa problematica, attraverso l'attivazione di specifiche campagne di sensibilizzazione e di informazione, rivolte specialmente ai giovani, con il coinvolgimento di codesto Ufficio Scolastico Provinciale e dell'Università Cà Foscari, che verrà coinvolta per la progettazione di comunicazioni innovative e di forte appeal, capaci di incidere maggiormente sul mondo giovanile.

In particolare, nell'ambito dell'offerta formativa per l'anno 2015/2016, si prega la S.V. di voler interessare i Dirigenti Scolastici sulla possibilità di prevedere dei mirati percorsi di educazione alla legalità, di promozione della salute e di consapevolezza dei rischi, mettendo a sistema le buone prassi e le iniziative già avviate da alcuni istituti scolastici.

Nello specifico, i temi oggetto della proposta formativa saranno trattati dai referenti dell'ULSS, per quanto riguarda gli aspetti patologici, e dalle Forze dell'Ordine e dal Compartimento Polizia Postale e Comunicazioni per il Veneto, per i profili sanzionatori ed i rischi derivanti dall'uso improprio e irresponsabile della rete e di quelli specifici connessi ai giochi d'azzardo, che possono essere effettuati online.

Tanto premesso, si prega di voler far pervenire l'elenco degli Istituti scolastici, che aderiranno all'iniziativa, significando che la pianificazione degli incontri verrà effettuata nell'ambito di una prossima riunione del Gruppo tecnico di lavoro.

Nel ringraziare per la consueta e fattiva collaborazione, si resta in attesa di cortese riscontro.

IL PREFETTO  
(Cuttaja)